Economia

143 punti spread Btp Bund

Chiusura in calo per lo spread tra Btp e Bund, che si è attestato a 143 punti base, dai 147 della vigilia. Il rendimento del Btp a 10 anni è tornato sotto la soglia del 4% chiudendo al 3,98% (dal 4,07%)

Explora JOURNEYS

Indice delle Borse
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00

FTSE MIB	33.844,95	1,09% ↑
Dow Jones	39.308,00	-0,06% ↓
Nasdaq	20.186,63	0,87% ↑
S&P 500	5.537,02	0,51% ↑
Londra	8.171,12	0,61% ↑
Francoforte	18.374,53	1,16% ↑
Parigi (Cac 40)	7.632,08	1,24% ↑
Madrid	11.056,80	1,32% ↑
Tokyo (Nikkei)	40.580,76	1,26% ↑

Cambi

1 euro	1,0758	dollari	0,27% ↑
1 euro	174,1800	yen	0,50% ↑
1 euro	0,8468	sterline	-0,09% ↓
1 euro	0,9718	fr.sv.	0,22% ↑

Titoli di Stato

Titolo	Ced.	Quot. 03-07	Rend.eff. netto %
Btp 19-01/02/25	0,180%	98,22	3,41
Btp 21-15/02/29	0,230%	87,51	3,34
Btp 07-01/08/39	2,500%	108,09	3,70
BTPi 21-15/05/51	0,080%	61,54	4,20
SPREAD BUND / BTP 10 anni:			143 p.b.

Lufthansa-Ita, l'Europa dice sì Giorgetti: mai più aiuti di Stato

Il gruppo tedesco entra con il 41% per salire al 100% nel 2033. Cosa cambia per i voli

ROMA Una delle più grandi operazioni industriali nei cieli europei degli ultimi vent'anni ora può ufficialmente decollare. La Commissione europea ieri ha dato l'ok alle nozze tra Ita Airways e Lufthansa dopo sette mesi di indagini e non poche frizioni tra Roma e Bruxelles.

«Chiudiamo positivamente l'annosa vicenda del vettore nazionale che per 40 anni ha contraddistinto il dibattito della pubblica opinione», tira un sospiro di sollievo il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante la conferenza stampa a Roma, di fianco al ceo di Lufthansa Carsten Spohr e il presidente di Ita Antonino Turicchi. «La soluzione positiva avviene con un operatore che ci conforta rispetto alla possibilità di sviluppare il traffico aereo da/per l'Italia e Roma diventerà l'hub di riferimento per America, Asia e Africa». «Ita e Lufthansa non avranno più bisogno di aiuti di Stato — ripete più volte Giorgetti —: problemi di questo tipo appartengono al passato».

Il ministro — il principale sostenitore dell'operazione — non nasconde che si è trattato di un «percorso travagliato e difficile, ma a distanza di un anno da quando ci siamo visti qui al Mef, è un percorso coronato dal grande successo italiano, tedesco ed europeo». «Benvenuta nella nostra famiglia Lufthansa», esordisce in italiano il ceo tedesco Spohr. «Questa è un'operazione a favore del mercato», aggiunge il presidente di Ita Turicchi. «La logica ha prevalso sui vari ostacoli».

«C'è grande soddisfazione per la risoluzione di un dossier che si trascinava da decenni», commenta in una nota Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario per l'Attuazione del programma di governo. «L'accordo coniuga la tutela industriale e occupazionale della compagnia italiana con la difesa dell'interesse nazionale». La notizia viene salutata anche dai sindacati e da Aeroporti di Roma: «Fiumicino sarà sempre più competitivo nello scacchiere europeo grazie al posizionamento strategico nel Mediterraneo», dice il ceo Marco Troncone.

L'ok all'unione è condizionato al rispetto ai alcuni rimedi. Italiani e tedeschi dovranno cedere circa 15 coppie di slot (diritti di decollo e atterraggio) all'aeroporto di Milano Linate, pari a 30 voli al giorno in entrambe le direzioni consentendo a chi entra a fare concorrenza di aprire pure una base. Sulle rotte intra-europee dove l'unione porterebbe a un monopolio le misure correttive prevedono di consentire l'ingresso di un vettore concorrente (easyJet è in pole) che operi per almeno 3 anni le rotte tra Fiumicino e Francoforte, Monaco di Baviera, Zurigo, Bruxelles e Amburgo, tra Milano Linate e Francoforte e tra Milano (Linate o Malpensa) e Düsseldorf, Amburgo, Bruxelles e Vienna.

Sulle tratte dove la sovrapposizione è indiretta Ita e Lufthansa si impegnano ad aumentare la concorrenza anche attraverso accordi di collaborazione per un periodo di 5 anni con il vettore rivale su Bari-Monaco, Napoli-Francoforte, Brindisi-Düsseldorf (nella stagione estiva), Bari-Francoforte (invernale), Bari-Amburgo (estiva), Cagliari-Monaco (estiva), Napoli-Düsseldorf (invernale), Napoli-Amburgo (estiva).

Sui collegamenti intercontinentali tra Roma Fiumicino e Washington, San Francisco e Toronto, i due vettori si impegnano a consentire l'ingresso di un concorrente con voli diretti o ad agevolare i collegamenti indiretti via altri hub europei (Parigi, Madrid, Amsterdam, Lisbona) che abbiano una durata complessiva non superiore a 3 ore rispetto al volo diretto di Ita e tempi di connessione fino a 2 ore se la connessione è in Europa.

Il colosso europeo entrerà in Ita attraverso un aumento di capitale riservato da 325 milioni di euro per il 41% dell'aviolinea tricolore. Lufthansa avrà la possibilità di salire al 90%. Quindi potrà rilevare anche il restante 10% attorno al 2033, per un investimento complessivo di 829 milioni di euro. Anche se Lufthansa non ha alcuna fretta di fare a meno dello Stato italiano.

L. Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri
Le compagnie aeree a confronto
(dati al 31 dicembre 2023)

	ITA AIRWAYS	Lufthansa
Passeggeri (in milioni)	14,83	122,54
Aerei*	98	828*
Dipendenti	4.656	96.667
Ricavi (in miliardi di euro)	2,43	35,44
Profitti/perdite (in milioni)	-5,0	1.673

*al 17 giugno 2024, inclusi velivoli cargo
Fonti: bilanci aziendali, ministero dell'Economia, ch-aviation

Cosa prevede l'accordo Lufthansa-ministero dell'Economia
(le quote azionarie in %)

	Ministero dell'Economia	Lufthansa	Versamento (in euro)
Ottobre 2021	100		1,35 miliardi (Tesoro)
4° trim. 2024	59	41	325 milioni (Lufthansa)
2025-2027	10	90	425 milioni (Lufthansa)
Entro il 2033	100		79 milioni (Lufthansa)

Corriere della Sera

829
milioni di euro
Il valore complessivo dell'investimento di Lufthansa in Ita Airways per rilevare il 100% delle quote che oggi sono tutte nelle mani del Tesoro

Insieme Da sinistra, il presidente di Ita Antonino Turicchi, il ministro Giancarlo Giorgetti e il ceo di Lufthansa Carsten Spohr

Bruxelles

Margrethe Vestager è la commissaria europea per la concorrenza. La Commissione Ue ha approvato, con condizioni, l'operazione che porterà Ita gradualmente sotto il controllo di Lufthansa. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato alla realizzazione di alcune condizioni poste dalla Commissione Europea per le quali è stato fissato un termine massimo di quattro mesi a partire dalla data della decisione

La Lente

di **Andrea Ducci**

Nucleare, ok di Parigi per i reattori di Newcleo

Newcleo ottiene il via libera dalle autorità francesi e completa la fase preparatoria del processo di licensing per i reattori nucleari di quarta generazione. Le principali caratteristiche dei reattori modulari a cui sta lavorando Newcleo, fondata da Stefano Buono nel 2021, sono la tipologia di raffreddamento (al piombo), di alimentazione (con combustibile esausto di altri impianti nucleari), oltre che le dimensioni e i costi relativamente contenuti rispetto alle centrali tradizionali. Nel benestare concesso da Parigi rientra anche la costruzione di una fabbrica per il combustibile. Il primo reattore targato Newcleo è atteso per il 2030. Nel frattempo Buono sta lavorando anche sul fronte del fund raising, con l'obiettivo di raccogliere oltre un miliardo. La raccolta, avviata da meno di due anni, ha intanto già superato i 600 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carri armati, intesa tra Leonardo e Rheinmetall

Verrà realizzata in Italia la produzione del 60% dei Panther e dei veicoli corazzati Lynx

Si rafforza l'asse italo-tedesco nella difesa. Leonardo ha firmato ieri un protocollo d'intesa con Rheinmetall. L'accordo è volto alla costituzione di un'alleanza per costruire i carri armati Panther e i veicoli corazzati Lynx da fornire all'Esercito italiano, una commessa che potrebbe valere oltre 20 miliardi di euro nell'arco di 15 anni.

Il negoziato pare ben avviato, dal momento che i punti più delicati — sui quali è saltato il precedente negoziato con la franco-tedesca Knds — sono già stati concordati. La joint-venture avrà sede in Italia, dove è previsto siano realizzate il 60% delle attività, incluse le linee di assemblaggio finale, i test di omologazione dei mezzi e il supporto logistico. Leonardo avrà inoltre un ruolo industriale di primo piano: svilupperà e produrrà i sistemi di missione, le suite elettroniche e l'integrazione dei sistemi di armamento, in base ai requisiti imposti dal governo italiano.

Roberto Cingolani e Armin Papperger

«Le sinergie industriali e tecnologiche tra Leonardo e Rheinmetall — ha detto il ceo di Leonardo Cingolani — rappresentano un'opportunità unica per sviluppare carri armati e veicoli di fanteria all'avanguardia. Consideriamo questo accordo un contributo fondamentale verso la creazione di uno spazio della difesa europeo». L'intesa fra i due gruppi è infatti volta anche a rafforzare la candidatura per il progetto di carro armato europeo per cui concorrerà la stessa Knds. «Vogliamo stabilire insieme nuovi standard e aprire le porte a una nuova generazione di tecnologie all'avanguardia per veicoli da combattimento, in e per l'Europa, ha sottolineato Armin Papperger, ceo di Rheinmetall —. In questo modo ci rivolgiamo al mercato italiano e ad altri paesi partner che hanno bisogno di modernizzazione nel campo dei sistemi di combattimento». Il gruppo tedesco è presente da anni in Italia, dove conta sei stabilimenti industriali, circa 2000 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 800 milioni.

Francesco Bertolino
Daniela Polizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

esa automotion

Esautomotion S.p.A.
Sede legale in Carpi (MO), via della Meccanica n. 23/1
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
R.E.A. di Modena n. 386989
Codice Fiscale e Partita IVA n. 07623420960

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea straordinaria e ordinaria di Esautomotion S.p.A. **è convocata presso** lo studio notarile Ricci e Radaelli - Notai Associati, in Milano, via Montebello n. 27, il **19 luglio 2024**, alle **ore 12:30**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1. *Modifica dello Statuto sociale della Società e approvazione del nuovo Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

PARTE ORDINARIA
1. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*** * ***

Informazioni ulteriori relativamente, tra l'altro, alle modalità di svolgimento dell'Assemblea e all'esercizio dei diritti degli Azionisti sono state riportate nell'avviso di convocazione integrale reperibile sul sito *internet* di Esautomotion S.p.A. (www.esautomotion.com) nella sezione "*Investor Relations/Assemblea degli Azionisti*".
Carpi, 4 luglio 2024

VkVSIyMjMWU5MmQ3ZDktNjM0NS00YTkwLWFhYTQtNWE0ZDViYmEzMGJlIyMjMWY2NDkyNzUtZTIwZS00MWJlLThkYzctNmQ2NmM1ZWE3MWZhIyMjMjAyNC0wNy0wNFQwNzo1NzozNSMjI1ZFUg==